



Comune di Lallio

Provincia di Bergamo

Via San Bernardino, 16 – 24040 Lallio (BG) – Tel:035/2059011 - Fax: 035/200729

Cod.Fisc. 80024370167 – P.IVA 00884900168

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 del 29-03-2019

ORIGINALE

Oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL=
L'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DEL=
LE ALIQUOTE PROGRESSIVE PER L'ANNO 2019 E DELLA
SOGLIA DI ESENZIONE.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 19:00, presso questa Sede si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MASTROMATTEI MASSIMO	P	BERTOLA PIER MARIO	P
LAVE' STEFANO	P	PREVITALI LUCIANA	P
PERUZZINI SARA	P	LODOVICI GIACOMO	P
CIVIDINI MANUELA	P	PISONI BENEDETTO	P
PIATTI GIANCARLO	P	MIDALI FABIO	A
IMPERATORE PAOLO	P	MARZIALI GIORGIO	P
PALA MAURO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor MASTROMATTEI MASSIMO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO GENERALE Signora BUCCI CARLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori :

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA sulla proposta di deliberazione in oggetto, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 – T.U.E.L., in quanto la proposta è conforme alle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie in materia.

Il Responsabile del Settore interessato
STROPPIA LOREDANA

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE sulla proposta di deliberazione in oggetto, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 – T.U.E.L.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario-Pubblicità
STROPPIA LOREDANA

Si dà atto che, ai fini della verbalizzazione dei singoli interventi dei componenti del Consiglio comunale, viene utilizzata integralmente la trascrizione della discussione concernente il presente punto all'ordine del giorno, effettuata dalla ditta appositamente incaricata ed allegata alla deliberazione. Sulla trascrizione degli interventi è apposta l'attestazione del segretario comunale verbalizzante secondo cui le dichiarazioni e i fatti riportati nella trascrizione sono avvenuti in sua presenza. Pertanto, nel presente verbale vengono riportati esclusivamente gli elementi essenziali del verbale necessari a rendere lo stesso valido ed efficace.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti in aula n. 12 consiglieri compreso il Sindaco e n. 1 assenti (Midali).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 N. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

*DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D. Lgs. 15 dicembre 1997 N. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;**

RICHIAMATO altresì l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 N. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 N. 296, il quale a sua volta dispone che «gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata

approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

DATO ATTO che:

- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2019 con Decreto del Ministero dell'Interno in data 07.12.2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17.12.2018;
- il suddetto termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019 con Decreto del Ministero dell'Interno in data 25.01.2019;

VISTO il Decreto Legislativo n. 360 del 28 settembre 1998 che ha istituito l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, a norma dell'articolo 48, comma 10, della Legge 27 dicembre 1997, N. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, N. 191;

ATTESO:

-che ai sensi dell'art. 1 comma 3 del suddetto D.Lgs. N. 360/1998, i Comuni, con Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. N. 446 del 15 dicembre 1997, e successive modificazioni,

possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale di cui sopra, con deliberazione da pubblicare nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

-che ai sensi del suddetto art. 1, comma 3, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

-che l'art. 1 comma 3-bis dello D.Lgs. N. 360/1998 prevede che con il medesimo Regolamento di cui all'art. 1 comma 3 dello stesso D. Lgs. N. 360/1998 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

RILEVATO che nel Sito www.finanze.it del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze- è riportata la disciplina del tributo, di seguito esposta:

- A decorrere dall'anno 2007 è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo, in presenza di specifici requisiti reddituali, e che in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite.

- I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

- L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta;

- Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del

30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente;

DATO ATTO:

- che nell'anno 2007, con Deliberazione C.C. N. 6/01.02.2007, è stata istituita l'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, con aliquota unica pari allo 0,4%, ed approvato il Regolamento istitutivo dell'Addizionale Comunale IRPEF;
- che con Deliberazione C.C. N. 6/07.02.2008 è stata confermata per l'anno 2008 l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF con aliquota unica pari allo 0,25%;
- che con Deliberazione C.C. N. 5/26.03.2009 l'Addizionale Comunale IRPEF è stata disapplicata;

DATO ATTO con Deliberazione C.C. N. 17/27.07.2015 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale IRPEF, in sostituzione del precedente Regolamento approvato con Atto C.C. N. 6/01.02.2007, fissando un'articolazione di aliquote in armonia con gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili ed anche al netto delle detrazioni e del credito d'imposta, e introducendo una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a € 10.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'Addizionale si applica sull'intero reddito imponibile, come di seguito riportato:

- Aliquota 0,50 %, per redditi fino a € 15.000,00
- Aliquota 0,55 % per redditi oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00
- Aliquota 0,65 % per redditi oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00
- Aliquota 0,75 % per redditi oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00
- Aliquota 0,80 % per redditi oltre € 75.000,00

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: “16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che è intendimento di questa Amministrazione garantire alle fasce meno abbienti un trattamento di favore;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi della facoltà consentita dall'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. N.360/1998 sopra citato, stabilendo una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a € 15.000,00;

DATO ATTO che, ai fini degli equilibri complessivi di bilancio e per assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente, si ritiene necessaria la conferma dell'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF, con le aliquote in vigore dal 2015 al 2018, con un gettito complessivo stimato in € 352.000,00, sulla base

della proiezione effettuata on line sul Sito web del Federalismo Fiscale con i dati dichiarati dai contribuenti, ai fini IRPEF, derivanti dalle Dichiarazioni dei redditi presentate dalle persone fisiche nel 2017 per l'anno d'imposta 2016 (Allegato B), con la conferma dell'articolazione di aliquote in armonia con gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili ed anche al netto delle detrazioni e dei crediti, di seguito riportate:

Aliquota 0,50 %, per redditi fino a € 15.000,00

Aliquota 0,55 % per redditi oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00

Aliquota 0,65 % per redditi oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00

Aliquota 0,75 % per redditi oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00

Aliquota 0,80 % per redditi oltre € 75.000,00

e con l'aumento della soglia di esenzione per i redditi imponibili, da Euro 10.000,00 ad Euro 15.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'Addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;

RITENUTO, pertanto, di procedere alle seguenti modifiche degli articoli 5 e 6 del *Regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale IRPEF*, approvato con Atto C.C. n. 17/27.07.2015, allegato alla presente sub A):

All'Art. 5 "Esenzioni" il comma 1 e il comma 2, sono sostituiti dai seguenti:

1. *L'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F., di cui all'art. 1 del presente Regolamento, non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 15.000,00.*
2. *Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di Euro 15.000,00 di cui al comma 1 del presente articolo, l'Addizionale disciplinata dal presente Regolamento è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota per ogni eventuale scaglione di reddito complessivo.*

All'Art. 6 "Versamento" il comma 1 è sostituito dal seguente (per l'indicazione della preposizione articolata *del* in sostituzione della preposizione articolata *al*):

1. Il versamento della Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. è effettuato a favore *del* Comune di LALLIO utilizzando appositi Codici tributo stabiliti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire on line nell'apposita sezione dedicata del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VERIFICATO che l'inserimento delle suddette delibere comunali nel Portale del federalismo fiscale, mediante la trasmissione, esclusivamente in via telematica, di tali atti costituisce adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.

52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b), del D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213 del 7 dicembre 2012;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b), del D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213 del 7 dicembre 2012;

DATO ATTO che è stato acquisito il Parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott. RICCIARDI MASSIMILIANO, Prot. N. 2568 del 21/03/2019, di cui all'Allegato sub C), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 N. 446;

VISTO il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 1 del 04/02/2013 avente ad oggetto "Approvazione regolamento sui controlli interni ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni in Legge 213/2012";

UDITA la dichiarazione di astensione dal voto del Consigliere Comunale Lodovici riportata integralmente nella trascrizione allegata al presente verbale e che viene consegnata insieme ad ulteriore documentazione (**Allegato 1 e 2**);

POSTA ai voti la presente deliberazione ed atteso che la votazione espressa in forma palese per alzata di mano ha dato il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 12 (compreso il Sindaco)

astenuti n.3 (Lodovici, Pisoni e Marziali)

votanti n. 9

favorevoli n. 9

contrari n. 0,

DELIBERA

DI DARE ATTO che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI MODIFICARE il *Regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale IRPEF*, approvato con Atto C.C. n. 17/27.07.2015 ed Allegato al presente provvedimento sub A), riformulando gli articoli 5 e 6 come segue:

All'Art. 5 "Esenzioni" il comma 1 e il comma 2, sono sostituiti dai seguenti:

1. *L'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F., di cui all'art. 1 del presente Regolamento, non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 15.000,00.*
2. *Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di Euro 15.000,00 di cui al comma 1 del presente articolo, l'Addizionale disciplinata dal presente Regolamento è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota per ogni eventuale scaglione di reddito complessivo.*

All'Art. 6 "Versamento" il comma 1 è sostituito dal seguente (per l'indicazione della preposizione articolata *del* in sostituzione della preposizione articolata *al*):

1. Il versamento della Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. è effettuato a favore *del* Comune di LALLIO utilizzando appositi Codici tributo stabiliti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

DI DETERMINARE, per i motivi esposti in premessa, con effetto dal 1° Gennaio 2019, le aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura progressiva, secondo gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui all'allegato Regolamento sub A) fissando un'articolazione in armonia con gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche:

Aliquota 0,50 %, per redditi fino a € 15.000,00

Aliquota 0,55 % per redditi oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00

Aliquota 0,65 % per redditi oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00

Aliquota 0,75 % per redditi oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00

Aliquota 0,80 % per redditi oltre € 75.000,00

DI STABILIRE una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a € 15.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'Addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;

DI DARE ATTO che, ai fini degli equilibri complessivi di bilancio e per assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente, con l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF con le aliquote sopra esposte e con una soglia di esenzione di Euro 15.000,00 viene previsto un gettito complessivo stimato in € 352.000,00, sulla base della proiezione effettuata on line sul Sito web del Federalismo Fiscale con i dati dichiarati dai contribuenti, ai fini IRPEF, derivanti dalle Dichiarazioni dei redditi presentate dalle persone fisiche nel 2017 per l'anno d'imposta 2016, di cui all'Allegato sub B);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs. 360/1998, come sostituito dall'art. 11 della Legge 18.10.2001 n. 383 e secondo le modalità previste dal decreto ministeriale del 31.05.2002 e secondo il D.L. 201/2011 art. 13 comma 15, come convertito dalla relativa legge;

DI FARE RINVIO, per quanto concerne la disciplina della presente Addizionale, all'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, N. 360 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'istituzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF.

Con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, dal seguente esito:

consiglieri presenti n. 12 (compreso il Sindaco)

astenuti n.3 (Lodovici, Pisoni e Marziali)

votanti n. 9

favorevoli n. 9

contrari n. 0,

DICHIARA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 nei termini di legge.-

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MASTROMATTEI MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa BUCCI CARLA

Composta da n. __10__ facciate e n. __6__ allegati.

**Analisi Addizionale Comunale IRPEF - CALCOLO DEL GETTITO
ATTESO - ALIQUOTE DIFFERENZIATE**

Comune di Lallio

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno d'imposta 2016

Imponibile ai fini 63.793.186
dell'addizionale comunale:

Addizionale Comunale dovuta: 346.276

Aliquota media: 0,54

Soglia di esenzione (Euro): 15.000

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,50

Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,55

Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,65

Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,75

Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80

Gettito minimo (Euro): 306.999

Variazione gettito: da (%): -11,34

Gettito massimo (Euro): 375.217

a (%): 8,36

Fascia da 0 a 15.000 euro

Reddito Prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2016)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	525	525	100,00	47,06	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Lavoro autonomo	2	2	100,00		0	0	0,00	-100,00	-100,00
Impresa	30	30	100,00	50,00	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Partecipazione soc. di pers.	45	45	100,00	32,35	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Immobiliare	31	31	100,00	24,00	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Pensione	325	325	100,00	64,97	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Altro	53	53	100,00	1,92	0	0	0,00	-100,00	-100,00
Totale	1.011	1.011	100,00	47,59	0	0	0,00	-100,00	-100,00

Fascia da 15.000 a 28.000 euro

Reddito Prevalente	Numero di Soggetti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2016)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	737	0	0,00	-100,00	74.590	91.166	24,30	-6,07	14,80
Lavoro autonomo	10	0	0,00		1.059	1.295	0,35	-1,18	20,77

Analisi Addizionale Comunale IRPEF - CALCOLO DEL GETTITO ATTESO - ALIQUOTE DIFFERENZIATE

Comune di Lallio

Fascia da 15.000 a 28.000 euro

Reddito Prevalente	Numero di Soggetti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2016)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Impresa	33	0	0,00		3.343	4.085	1,09	-0,67	21,41
Partecipazione soc. di pers.	25	0	0,00		2.483	3.035	0,81	-1,35	20,58
Immobiliare	8	0	0,00		766	936	0,25	-6,60	14,16
Pensione	360	0	0,00		34.278	41.896	11,17	-7,26	13,35
Altro	1	0	0,00		74	90	0,02	-7,75	12,75
Totale	1.174	0	0,00	-100,00	116.593	142.503	37,98	-6,14	14,71

Fascia da 28.000 a 55.000 euro

Reddito Prevalente	Numero di Soggetti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2016)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	440	0	0,00		77.827	95.121	25,35	-6,52	14,26
Lavoro autonomo	2	0	0,00		472	576	0,15	0,34	22,64
Impresa	15	0	0,00		2.458	3.004	0,80	-0,09	22,12
Partecipazione soc. di pers.	23	0	0,00		4.384	5.358	1,43	-1,22	20,73
Immobiliare	5	0	0,00		1.098	1.342	0,36	-6,87	13,83
Pensione	123	0	0,00		21.644	26.454	7,05	-7,07	13,58
Altro	3	0	0,00		688	840	0,22	-5,94	14,97
Totale	611	0	0,00		108.571	132.695	35,37	-6,26	14,57

Fascia da 55.000 a 75.000 euro

Reddito Prevalente	Numero di Soggetti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2016)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	55	0	0,00		19.012	23.236	6,19	-6,24	14,59
Lavoro autonomo	1	0	0,00		291	355	0,09	0,59	22,94
Impresa	4	0	0,00		1.409	1.723	0,46	-0,11	22,08
Partecipazione soc. di pers.	4	0	0,00		1.257	1.537	0,41	-1,16	20,81
Immobiliare	1	0	0,00		316	385	0,10	-4,83	16,31

Analisi Addizionale Comunale IRPEF - CALCOLO DEL GETTITO ATTESO - ALIQUOTE DIFFERENZIATE

Comune di Lallio

Fascia da 55.000 a 75.000 euro

Reddito Prevalente	Numero di Soggetti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2016)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Pensione	10	0	0,00		3.464	4.234	1,13	-6,88	13,81
Altro	0	0			0	0	0,00		
Totale	75	0	0,00		25.748	31.470	8,39	-5,68	16,27

Fascia oltre 75.000 euro

Reddito Prevalente	Numero di Soggetti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2016)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	45	0	0,00		37.931	46.360	12,36	-6,54	14,23
Lavoro autonomo	8	0	0,00		7.958	9.726	2,59	-1,40	20,51
Impresa	2	0	0,00		1.022	1.249	0,33	0,94	23,37
Partecipazione soc. di pers.	5	0	0,00		4.846	5.922	1,58	-1,29	20,64
Immobiliare	4	0	0,00		1.867	2.281	0,61	-7,00	13,67
Pensione	5	0	0,00		2.463	3.011	0,80	-7,22	13,40
Altro	0	0			0	0	0,00		
Totale	69	0	0,00		56.087	68.549	18,27	-5,32	15,72

Dati Complessivi

Reddito Prevalente	Numero di Soggetti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2016)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	1.802	525	29,13	45,03	209.360	255.883	68,20	-10,48	9,41
Lavoro autonomo	23	2	8,70		9.780	11.952	3,19	-2,40	19,29
Impresa	84	30	35,71	50,00	8.232	10.061	2,68	-6,95	13,73
Partecipazione soc. di pers.	102	45	44,12	32,35	12.970	15.852	4,22	-5,61	15,36
Immobiliare	49	31	63,27	24,00	4.046	4.944	1,32	-13,07	6,24
Pensione	823	325	39,49	64,97	61.849	75.595	20,15	-16,72	1,79
Altro	57	53	92,98	1,92	762	930	0,25	-12,58	6,84
Totale	2.940	1.011	34,39	46,52	306.999	375.217	100,00	-11,34	8,36

Dott. MASSIMILIANO RICCIARDI

pec: massimiliano.ricciardi@legalmail.it

Alla c.a. Sig. Sindaco
del Comune di Lallio

e p.c.
Al Responsabile
Del Settore Economico Finanziario Pubblicità
del Comune di Lallio

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PROGRESSIVE PER L'ANNO 2019 E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE- Proposta Deliberazione del Consiglio Comunale N. 19/14.03.2019.

L'Organo di Revisione, Dott. Ricciardi Massimiliano, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Lallio N. 18 del 20.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, per il triennio 2018/2021, decorrente dal 1° Agosto 2018 e sino al 31 Luglio 2021,

Ha esaminato la proposta di Modifica del vigente Regolamento del Comune di LALLIO per la disciplina dell'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 17/27.07.2015;

Ha preso atto dei pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della Proposta N. 19/14.03.2019 in oggetto ed

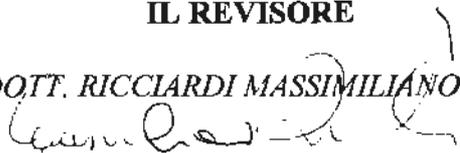
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Distinti saluti.

Li, 21 marzo 2019

IL REVISORE

DOTT. RICCIARDI MASSIMILIANO



PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PROGRESSIVE PER L'ANNO 2019 E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE".

SINDACO:

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno ad oggetto: "Modifica del Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF – determinazione delle aliquote progressive per l'anno 2019 e della soglia di esenzione". Relaziona l'Assessore al Bilancio Piatti.

ASS. PIATTI GIANCARLO:

Sì, veramente brevissimo, sia al punto quattro che al punto cinque, sono, come dicevo prima, propedeutici al Bilancio di previsione, il punto quattro è per formalizzare, appunto, la variazione delle esenzioni e quindi l'alzamento a quindicimila Euro dell'esenzione IRPEF. Se c'è qualcosa comunque siamo qua.

SINDACO:

Grazie. Qualche intervento?

CONS. LODOVICI GIACOMO:

Una sola domanda?

SINDACO:

Prego!

CONS. LODOVICI GIACOMO:

Come mai avete mantenuto 352 mila Euro, fermo restando che fino all'anno scorso avevate sempre sostenuto che il valore da me indicato non era adeguato e che da questo vi veniva da degli studi... Pardon! Da dati del Ministero. Adesso invece i dati del Ministero vanno bene? Perché, per esempio, se devo essere sincero, anche con le nuove proiezioni dei redditi del 2017 che ho ricevuto, che ho avuto la possibilità di analizzare ieri sera, l'importo è sempre sottostimato. Come mai ci avete fatto pagare una barca di soldi di IRPEF e non l'avete ancora poi evidenziata? Nel senso che il valore anche negli anni precedenti era sottostimato ed adesso invece... Allora, io sono favorevole a questa cosa, all'elevazione, etc., adesso sostenete che l'ammontare corrisponde esattamente a quello dell'anno scorso, forse c'è un po' una incongruenza da parte mia, diminuisce l'imponibile e rimane invariato, fermo restando le aliquote. Mi può dire esattamente che calcoli avete fatto? Perché sinceramente mi sembra Mandrake.

ASS. PIATTI GIANCARLO:

Sì, non concordo sull'imponibile, nel senso che io ripeto quanto detto anche nelle precedenti sedute di Consiglio di approvazione, in cui veniva indicato dal Consigliere Lodovici questa discrepanza tra i suoi dati e quelli che ci vengono forniti, i calcoli sono stati fatti sul 2016, perché quelli disponibili a noi erano sul 2016, sono stati tratti dal sito, quello per noi ufficiale e quindi con... Sì, sì, stimati, come stima può essere che c'è una forchetta, come in tutte le stime, quest'anno probabilmente, ecco, sicuramente la percentuale, anche se abbiamo dedotto un valore approssimato di circa... Se non vado errato, il fatto di aver alzato le esenzioni a 15 mila Euro mi sembra che erano nove o diecimila Euro; è corretto? Il miglior gettito, però sui dati che ci arrivano dal 2016, sicuramente l'imponibile IRPEF totale è aumentato e quindi non ha inciso questi diecimila Euro. Comunque, per tornare a bomba su

quanto sempre discutiamo, noi ci basiamo su dati che vengono estratti dal sito del Federalismo Fiscale, in cui c'è un gettito IRPEF, poi c'è una stima e questa stima può comunque avere delle affiliazioni.

SINDACO:

Grazie, Assessore. Sì, se è brevissimo, prego!

CONS. LODOVICI GIACOMO:

Guardi, secondo me, il valore è stato determinato dal metodo del pressappochismo, per una semplice ragione: il dato che io avevo fatto l'anno, del 2018, era già comprensivo dei dati che sono stati utilizzati quest'anno per fare il Bilancio preventivo del 2019, perché i dati nuovi sono arrivati ieri sera. Il che vuol dire che, se non andava bene l'anno scorso – con tutto il rispetto – non poteva andare bene oggi, tant'è vero che il valore che risulta dal federalismo fiscale è completamente diverso da quello che mi sono trovato dentro al Bilancio preventivo. Diciamo pure che invece il sottoscritto ha fatto un lavoro più certosino, perché, allora, la determinazione dei valori del sito, in ordine ai quali io ho sempre chiesto di avere i pezzi di carta, ma non li ho mai visti – ma poco importa – utilizzano il discorso della media, ma che non è una media ponderata e la media ponderata non considera determinate variabili; ok? Come, ad esempio, nessuno qui ha detto che noi stiamo recuperando anche l'ammontare dell'addizionale IRPEF afferente alla cedola (inc.) sugli affitti; ok? Che è arrivata e quindi si deve considerare, anche l'anno scorso, come dovremmo considerarla anche quest'anno, che non la trovo. Quindi, la determinazione dei valori, a mio avviso, è sempre stata fatta con il pressappochismo, nel senso che si spara verso il basso sapendo certo di indovinare, qui però il discorso è un'altra cosa, che la pressione fiscale che noi abbiamo è una delle più elevate a livello della Provincia; ok? Questa è l'imposizione tributaria, capitolo uno. E lo si vede anche dall'addizionale IRPEF. Perché poi la cosa che lascia perplesso – ma questo sarà oggetto poi di analisi – sono gli avanzi di Amministrazione. Se uno mi dovesse chiedere giustamente risorse per progetti, etc., ci può stare se adeguatamente motivato perché serve e compagnia bella, tutti contribuiremo sapendo che servirà, che migliorerà, etc., giustamente, ma vedere gli avanzi di amministrazione chiedere – ben consistenti, poi ne parliamo, poi, quando arrivano i Bilanci, perché l'ho determinato negli ultimi cinque anni quant'è l'ammontare delle risorse richieste ai cittadini di Lallio e che non sono state utilizzate in prima battuta.

SINDACO:

Può concludere, Consigliere?

CONS. LODOVICI GIACOMO:

Quindi, a mio avviso, questa è la gestione, o per meglio dire, la determinazione delle risorse in questo modo come pressappochismo. Lo scopo qui è quello di non sbagliare, ma a forza di non sbagliare andiamo a tirare fuori dalle tasche dei cittadini una marea di soldi, come abbiamo visto negli ultimi cinque anni. Stop.

SINDACO:

Grazie. Altri interventi? Nessuno. Chiudo la discussione. Prima di passare al voto vi leggo il parere del Revisore dei Conti. “L'organo di revisione, il dottor Ricciardi Massimiliano, nominato con deliberazione 18/2018, per il triennio 2018-2021, ha esaminato la proposta di modifica al vigente Regolamento del Comune di Lallio per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 17 del 2015. Ha preso atto dei pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta numero 19/2019 in oggetto ed esprime parere favorevole all'approvazione. Distinti saluti, il Revisore dei Conti”. Pertanto metto in votazione il punto numero quattro...

INTERVENTO:

Ma la dichiarazione di voto?

SIDACO:

Ah, prego!

CONS. LODOVICI GIACOMO:

Allora, io questa sera naturalmente vedrò i dati aggiornati relativamente alla dichiarazione dei redditi dei cittadini di Lallio, dove naturalmente si potrebbe tranquillamente verificare che ci sarà un incremento di reddito già per il 2018. Allora, la mia dichiarazione di voto; poi allegherò naturalmente invece il Bilancio preventivo con l'indicazione degli avanzai di Amministrazione negli ultimi cinque anni, o meglio dire, dal 2013 ad oggi, allora, gli avanzai di Amministrazione aumentano globalmente ad un milione 374.652,10 Euro; magari! È il mio auspicio! Allora... Perché per ora sono tutti soldi dell'Aliesi che sono stati richiesti, ma che sono andati a confluire poi successivamente agli (inc.) in prima battuta. Allora, dichiarazione. Prendiamo atto favorevolmente, dopo vari nostri interventi in quest'aula, che si sarebbe proposto l'elevazione della soglia dell'esenzione, se non deriva da voi, deriva da noi, perché sennò c'erano già ancora i diecimila Euro, però la cosa ci fa già piacere. Noi in varie occasioni, sulla scorta dei dati della Banca d'Italia abbiamo dimostrato che anche i contribuenti che rientravano entro la soglia di povertà pagavano l'addizionale IRPEF, per vari anni la richiesta avanzata a queste persone avrebbe peggiorato la loro situazione finanziaria, rendendo ulteriormente precario quello che era già precario. Prendiamo atto che ci sarebbe voluta una prossima campagna elettorale e dati inconfutabili per convincere questa Maggioranza; meglio tardi che mai! Esprimiamo il nostro personale ringraziamento all'Assessore Piatti, la sola persona in questa Maggioranza che avrebbe evidenziato una sensibilità a questo tema, lo ringraziamo per averci ascoltato, per avere mantenuto il gentlemen's agreement che si sarebbe assunto nei nostri confronti nei mesi scorsi. Tuttavia dobbiamo prendere atto di quanto segue: perché l'introito sarebbe rimasto invariato a 352 mila Euro a fronte di un aumento della soglia di esenzione? Abbiamo tenuto in debita considerazione la normativa della flat tax, ove quanto dovuto, ossia il quindici od il venti per cento, a secondo naturalmente della classe di reddito, sarebbe comprensivo delle addizionali regionali comunali, manca un piccolo decretino, se, per esempio, per quanto riguarda gli affitti, ci viene ristornato e ci viene riconosciuta, quella flat tax non c'è ancora. Se analizziamo il dato previsto nel 2019 con i data dal 2015 al 2018 potremmo affermare che il dato anno per anno era sottostimato, ovvero l'introitato sarebbe superiore al preventivato ed è una delle cose che ho sempre cercato di mettere i paletti fermi con la signora, ma non ci sono ancora riuscito. Nonostante gli elevati avanzi registrati dal 2013, però penso che nel 2018... Pardon! Nel 2019 il (inc.) ed ha cominciato a mettere dell'anno per noi, Ottobre; ok? Quindi nel 2019 noi avremmo sicuramente la certezza di sapere che cosa introitiamo, anche perché il pagamento verrà effettuato con F24 e quindi ha una codifica ad hoc, almeno in Banca d'Italia. Allora, potremmo affermare che il dato anno per anno è sottostimato, nonostante gli elevati avanzi registrati dal 2013 al 2018, quest'ultimo preventivato sulla scorta del giornale del Tesoriere, che l'avanzo da me previsto sulla scorta dei dati del Tesoriere e sia i dati di competenza sono 280 Euro e non 180, ci sono centomila Euro in meno da voi preventivato, perché non avreste ritenuto opportuno restituire parte dell'addizionale incassato ai cittadini – questo parlo eventualmente per i consuntivi, parlo al passato, sia per il 2017 indietro – la pressione tributaria pro capite è aumentata da 594,91 Euro del 2014 a 619,80 Euro pro capite per il 2018, per poi incrementarsi al maggiore valore di 633,36 Euro nel 2019. Ricordo che la crisi economico-finanziaria generatasi dal 2008 persiste tutt'oggi, con evidenti effetti sulla popolazione allocata nelle fasce di reddito più basse, a nostro avviso si può fare di più. Si deve abbandonare il principio di fare cassa a tutti i costi e nel breve tempo possibile, si deve abbandonare il principio di sottostimare le entrate, si deve abbandonare il principio di dare corso ad opere senza analisi dei bisogni e determinazione dei costi. Il bocciodromo ce la sta dicendo lunga. In questi cinque anni avreste chiesto ai cittadini un milione e 374.652,10 Euro in più di quanto sarebbe

stato necessario per pareggiare il Bilancio. Risorse, parte delle quali provenienti dalla minitasi e dell'addizionale IRPEF, da voi apparentemente introdotto in modo, a mio avviso, spavaldo. Noi ci asterremo dal voto per una semplice ragione: concordiamo sull'elevazione, ma è solo una parte. Per il solo fatto che viene elevata la soglia di esenzione da noi più richiesta, tuttavia non possiamo ignorare e ci corre l'obbligo di censurare cinque anni caratterizzati da tasse ed addizionali, a nostro avviso insensate, prive di ragionevolezza e talvolta utilizzate per fronteggiare erogazioni generatesi da progetti di corto respiro.

SINDACO:

Riesce a concludere, Consigliere? Grazie.

CONS. LODOVICI GIACOMO:

Sì. L'ultima riga. Da sovvenzioni apparentemente opache e non per servizi alla cittadinanza. Quindi, adesso la do come mozione.

SINDACO:

Pertanto si mette in votazione l'ordine del giorno ad oggetto "Modifica del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF, determinazione delle aliquote progressive per l'anno 2019 e della soglia di esenzione". Favorevoli? Sono 9. Contrari? Nessuno. Astenuti? 3. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Esattamente come prima, 9. Contrari? Nessuno. Astenuti? 3.

Io sottoscritta, Dott.ssa Carla Bucci, Segretario Generale verbalizzante, attesto ai sensi dell'art. 2700 del codice Civile che le dichiarazioni e gli altri fatti riportati nel presente allegato sono avvenuti in mia presenza e/o da me compiuti.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Carla Bucci

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 40 del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) D.Lgs. n. 82/2005

DICHIARAZIONE DI VOTO AFFERENTE LA "MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTE PROGRSSIVE PER L'ANNO 2019 E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE "

PRENDIAMO ATTO FAVOREVOLMENTE CHE, DOPO VARI NOSTRI INTERVENTI IN QUEST'AULA, SI SAREBBE PROPOSTO L'ELEVAZIONE DELLA SOGLIA DI ESENZIONE.

STIAMO PARLANDO DI UNA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DA NOI SEMPRE CHISTA A GRA VOCE, MA, MAI ACCETTATA DA QUESTA MAGGIORANZA.

NOI IN VARI OCCASIONI, SULLA SCORTA DEI DATI RIELABORATI DALLA BANCA D'ITALIA, ABBIAMO DIMOSTRATO CHE ANCHE I CONTRIBUENTI CHE RIENTRAVANO ENTRO LA SOGLIA DI POVERTA', PAGAVANO L'ADDIZIONALE IRPEF.

PER VARI ANNI, LA RICHIESTA AVANZATA A QUESTE PERSONE, AVREBBERO PEGGIORATO LA LORO SITUAZIONE FINANZIARIA, RENDENDO ULTERIORMENTE PRECARIO QUELLO CHE ERA GIA' PRECARIO.

PRENDIAMO ATTO CHE, CI SAREBBE VOLUTA UNA PROSSIMA CAMPAGNA ELETTOTALE E DATI INCONFUTABIL' PER CONVINCERE QUESTA MAGGIORANZA.

MEGLIO TARDI CHE MAI.

ESPRIMIAMO UN NOSTRO PERSONALE RINGRAZIAMENTO ALL'ASSESSORE PIATTI, SOLA PERSONA, IN QUESTA MAGGIORANZA CHE AVREBBE EVIDENZIATO UNA SENSIBILITA A QUESTO TEMA. LO RINGRAZIAMO PER AVERCI ASCOLTATO E PER AVER MANTENUTO IL **gentleman's agreement** CHE SI SAREBBE ASSUNTO NEI NOTRI CONFRONTI.

TUTTAVIA, DOBBIAMO PRENDERE ATTO DI QUANTO SEGUE:

- a) PERCHE' L'INTROITO SAREBBE RIMASTO INVARIATO A 352.000 € A FRONTE DI UN AUMENTO DELLA SOGLIA DI ESENZIONE?
- b) ABBIAMO TENUTO IN DEBITA CONSIDERAZIONE LA NUOVA NORMATIVA DELLA FLAT-TAX , OVE, QUANTO DOVUTO (15% - 20%) SAREBBE COMPRESIVA DELLE ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI?

SE ANALIZZIAMO IL DATO PREVISTO 2019 CON I DAL 2015 AL 2018, POTREMMO AFFERMARE CHE IL DATO, ANNO PER ANNO, ERA SOTTOSTIMATO, OVVERO, L'INTROITATO SAREBBE SUPERIORE AL PREVENTIVATO.

NONOSTANTE GLI ELEVATI AVANZI REGISTRATI DAL 2013 AL 2018, QUEST'ULTIMO PREVENTIVATO SULLA SCORTA DEL GIORNALE DEL TESORIERE, PERCHE' NON AVRESTE RITENUTO OPPORTUNO RESTITUIRE PARTE DELL'ADDIZIONALE INCASSATA AI CITTADINI.

LA PRESSIONE TRIBUTARIA PRO-CAPITE E' AUMENTATA DA 594,91 € DEL 2014, A 619,80€, PROCAPITE, DEL 2018 PER POI INCREMENTARSI AL MAGGIOR VALORE 633,36 € NEL 2019.

RICORDO CHE LA CRISI ECONOMICO/FINANZIARIA, GENERATASI DAL 2008, PERSISTE A TUTT'OGGI, CON EVIDENTI EFFETTI SULLA POPOLAZIONE ALLOCATA NELLE FASCIE DI REDDITO PIU' BASSE.

A NOSTRO AVVISO, SI PUO' FARE DI PIU'.

SI DEVE ABBANDONARE IL PRINCIPIO DI FARE CASSA A TUTTI I COSTI E NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE.

SI DEVE ABBANDONARE IL PRINCIPIO DI SOTTO STIMARE LE ENTRATE.

SI DEVE ABBANDONARE IL PRINCIPIO DI DARE CORSO AD OPERE SENZA UNA VALIDA ANALISI DEI BISOGNI E DETERMINAZIONE DEI COSTI; IL BOCCIODROMO CE LA STA DICENDO LUNGA.

IN QUESTI 5 ANNI AVRESTE CHIESTO AI CITTADINI 1.374.652,10 € IN PIU' DI QUANTO SAREBBE STATO NECESSARIO PER PAREGGIARE IL BILANCIO, RISORSE, PARTE DELLE QUALI, RIVENIENTI DALLA MINI TASI E DALL'ADDIZIONALE IRPEF DA VOI, APPARENTEMENTE INTRODOTTE IN MODO SPAVALDO.

NOI CI ASTERREMO DA VOTO, PER IL SOLO FATTO CHE VIENE ELEVATA LA SOGLIA DI ESENZIONE DA NOI PIU' VOLTE RICHIESTA; TUTTAVIA, NON POSSIAMO IGNORARE E CI CORRE L'OBBLIGO DI CENSURARE 5 ANNI, CARATTERIZZATI DA TASSE E ADDIZIONALI, A NOSTRO AVVISO, INSENSATE, PRIVE DI RAGIONEVOLEZZA E TALVOLTA UTILIZZATE PER FRONTEGGIARE EROGAZIONI GENERATESI DA PROGETTI DI CORTO RESPIRO, DA SOVVENZIONI APPARENTEMENTE OPACHE E NON PER SERVIZI ALLA CITTADINANZA.





dichiarazioni 2018 - anno 2017/2016	AA 2017	AA2016
Reddito imponibile addizionale - Frequenza	2.420	2428
Reddito imponibile addizionale - Ammontare in euro	63.700.979	63.064.776
Addizionale comunale dovuta - Frequenza	2.228	2.231
Addizionale comunale dovuta - Ammontare in euro	343.527	340.724
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Frequenza	11	7
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Ammontare in euro	185.675	100.909
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Frequenza	546	563
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Ammontare in euro	2.690.175	2.825.087
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Frequenza	377	365
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Ammontare in euro	4.727.406	4.571.563
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Frequenza	1.024	1.061
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Ammontare in euro	21.161.607	21.815.134
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Frequenza	796	765
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Ammontare in euro	27.242.124	26.218.482
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Frequenza	84	69
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Ammontare in euro	5.396.471	4.404.283
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Frequenza	53	54
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Ammontare in euro	4.847.275	4.880.062
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Frequenza	20	20
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Ammontare in euro	4.266.550	4.573.998
NS DETERMINAZIONE AL NETTO ESENZIONE PRO-TEMPORE	354.000	371.000

ENTRATE							USCITE						
TITOLO	2016 DEF	DEFIN.2017	prev. 2018	ASS. 11/2018	prov. 2018*	prev.2019	TITOLO	DEF.2016	DEFIN.2017	prev. 2018	ASS.11/2018	prov.2018*	prev.2019
F.P.V.corr.	-54.775,18	54.775,18		53.172,85	53.000		F.V.P.corr.	-60.013,00	53.172,85	0,00			
I - ENTRATE	2.564.506,66	2.538.173,61	2.527.859,90	2.534.144,75	2.548.000	2.585.362,45	I - SPESE	2.815.762,79	2.788.527,69	3.034.361,93	3.057.396,38	2.810.000	3.051.919,79
TRIBUTARIE													
IMU	819.102,52	832.721,40	820.000,00	820.000,00		830.000,00							
TASI	255.020,56	263.534,40	255.000,00	255.000,00		265.000,00							
ICI	5.013,00	0,00	15.000,00	15.000,00		33.000,00							
FCS	608.442,46	562.578,79	539.315,42	539.315,42		539.312,45							
GAP FCS	0,00	0,00	0,00	-8.515,15									
POBBLICITA'	46.571,50	56.737,51	56.394,48	69.935,48		65.900,00							
TARI	481.950,00	458.253,27	464.000,00	464.000,00		459.000,00							
ALTRI	9.406,52	25.348,14	26.150,00	27.409,00		43.150,00							
ADD.IRPEF	339.000,00	339.000,00	352.000,00	352.000,00		350.000,00							
	2.564.506,66	2.538.173,51	2.527.859,90	2.534.144,75	2.548.000	2.585.362,45							
II - CONTRIB.	80.267,99	149.245,85	165.168,71	158.827,71	173.000	110.130,64							
E TRASF.													
CORRENTI													
III - ENTRATE	419.559,63	482.620,03	495.155,13	435.495,91	327.000	468.431,56							
EXTRATRIB.													
TOTALE							TOTALE						
ENTRATE	3.064.333,88	3.170.039,39	3.188.183,74	3.128.468,37	3.048.000	3.163.925	SPESE	2.815.762,79	2.788.527,69	3.034.361,93	3.057.396,38	2.810.000	3.051.919,79
CORRENTI							CORRENTI						
IV - trasf.cap.	180.776,58	689.959,17	463.400,00	533.694,60	260.000	972.550,00	II - SPESE	424.407,02	137.948,02	517.400,00	1.704.174,94	1.419.000	982.550,00
risc. Crediti							C/CAPITALE						
F.P.V.cap.	0			852.800,28	853.000	0,00	F.P.V.cap.	-204.032,78	852.600,28	0,00			
V - rid.att.	0,00	0,00	0,00	135.329,26	135.000	0,00	IV - RIMBOR.	95.758,78	97.741,41	99.821,81	99.821,81	0	102.004,86
							PRESTITI						
IX - entrate	393.083,55	407.032,25	536.500,00	536.500,00	537.000	536.500,00	VII - SPESE X	393.083,55	407.032,25	536.500,00	536.500,00	537.000	536.500,00
serv.c/terzi							C/TERZI						
Tot. IV,V,IX	573.860,13	1.096.991,42	999.900,00	2.058.324,14	1.785.000	1.509.050,00	TOT.II,III,VII	709.216,57	1.495.321,96	1.153.721,81	2.340.496,75	1.956.000	1.621.054,86
TOT.GEN.	3.638.194,01	4.267.030,81	4.188.083,74	5.239.965,36	4.886.000	4.672.974,65	TOT.GEN.	3.524.979,36	4.337.022,50	4.188.083,74	5.397.893,13	4.766.000	4.672.974,65
AVANZO	84.181,61	240.000,00		157.927,77	148.000	-	AVANZO	202.634,08	224.583,59	0,00		268.000	
TOT.GEN.II	3.667.600,44	4.561.805,99	4.188.083,74	5.397.893,13	5.034.000	4.672.974,65	TOT.GEN.II	3.667.600,44	4.561.606,09	4.188.083,74	5.397.893,13	5.034.000	4.672.974,65
netto cap.V	3.667.600,44	4.561.805,99	4.188.083,74	5.142.893,13	5.034.000	4.672.974,65	I + II	3.240.169,81	2.926.475,71	3.551.761,93	4.761.571,32	4.229.000	4.034.469,79

pressione tributaria per abitante in euro		
anno	abitanti	euro
2014	4.186	594,91
2015	4.212	638,3
2016	4.175	621,61
2017	4166	609,26
2018 prev.	4111	614,90
2018 assest.nov.	4111	616,43
2018 provvisorio	4111	619,80
preventivo 2019	4082	633,36

ALTRE ENTRATE TITOLO I = COSAP € 13.000 + ALTRE

AVANZO 2018 = STIMATO SULLA SCORTA DEL CONTO DEL TESORIERE 2018

* arrotondate alle migliaia di euro

AVANZO APPLICATO 2018 = 148.000 €, compresi 100.000 acquisiti tramite gli spazi finanziari

ENTRATE								TITOLO							
TITOLO	DEF 2013	DEF.2014	DEF. 2015	DEF.2016	DEF 2017	PROVV.2018**	PREV.2019	TITOLO	DEF 2013	DEF.2014	DEF.2015	DEF 2016	DEF 2017	PROVV.2018	PREV.2019
F.P.V.corr.			92.766,62	54.775,18	54.775,18	53.000,00		F.V.P.corr.			60.013,00	-60.013,00	53.172,85	0	
I - ENTRATE	2.586.202,55	2.505.770,44	2.664.919,32	2.564.506,26	2.538.173,51	2.548.000,00	2.585.362,45	I - SPESE	2.973.692,20	2.660.444,54	2.664.054,55	2.815.762,79	2.788.527,69	2.810.000,00	3.051.919,79
TRIBUTARIE															
IMU	ND	723.840,04	778.862,58	819.102,52	832.721,40	nd	830.000,00								
TASI	ND	428.832,65	420.252,19	255.020,56	263.534,40	nd	265.000,00								
ICI	ND	6.970,00	35.748,00	5.013,00	0,00	nd	33.000,00								
FCS	ND	724.765,43	586.222,09	608.442,46	562.578,79	539.312,45	539.312,45								
PuBBLICITA'	ND	57.233,00	54.935,48	46.571,50	56.737,51	nd	65.900,00								
TARI	ND	459.196,92	462.203,06	481.950,00	458.253,27	nd	474.000,00								
ALTRI	ND	104.932,40	26.695,92	9.406,22	25.348,14	nd	26.150,00								
ADD.IRPEF	ND	-	300.000,00	339.000,00	339.000,00	352.000,00	352.000,00								
II - CONTRIB.	306.840,11	77.012,09	144.107,41	80.267,99	149.245,85	173.000,00	110.130,64								
E TRASF.															
CORRENTI															
III - ENTRATE	443.102,50	403.925,88	439.039,62	419.559,63	482.620,03	327.000,00	468.431,56								
EXTRATRIB.															
TOTALE								TOTALE							
ENTRATE	3.336.145,16	2.986.708,41	3.248.066,35	3.064.333,88	3.170.039,39	3.048.000,00	3.163.924,65	SPESE	2.973.692,20	2.660.444,54	2.724.067,55	2.815.762,79	2.788.527,69	2.810.000,00	3.051.919,79
CORRENTI								CORRENTI							
IV - trasf.cap.	22.056,75	130.378,90	167.161,72	180.776,58	689.959,17	260.000,00	972.550,00	II - SPESE	54.808,60	161.708,68	231.954,22	424.407,02	137.948,02	1.419.000,00	982.550,00
rid attività						135000	0	C/CAPITALE							
F.P.V.cap.			0			853.000,00	0,00	F.P.V.cap.			204.032,78	-204.032,78	852.600,28	0,00	
V - accens.	256.797,26	0,00	44.406,12	0,00	0,00		0,00	III - RIMBOR.	352.411,38	97.677,71	144.254,82	95.758,78	97.741,41	0,00	102.004,00
prestiti								PRESTITI							
VI - entrate	244.314,98	226.073,00	336.250,60	393.083,55	407.032,25	537.000,00	536.500,00	IV - SPESE X	244.314,97	226.073,39	336.250,60	393.083,55	407.032,25	537.000,00	536.500,00
serv.c/terzi								C/TERZI							
Tot. IV,V,VI	523.168,99	356.451,90	547.818,44	573.860,13	1.096.991,42	1.785.000,00	1.509.050,00	TOT.II,III,IV	651.534,95	485.459,78	916.492,42	709.216,57	1.495.321,96	1.956.000,00	1.621.054,00
TOT.GEN.	3.859.314,15	3.343.160,31	3.795.884,79	3.638.194,01	4.267.030,81	4.833.000,00	4.672.974,65	TOT.GEN.	3.625.227,15	3.145.904,32	3.640.559,97	3.524.979,36	4.337.022,50	4.766.000,00	4.672.974,65
AVANZO *				84.181,61	240.000,00	148.000,00	-	AVANZO AMM.	234.087,00	197.255,99	248.091,44	202.634,08	224.583,59	268.000,00	0,00
TOT.GEN.II	3.859.314,15	3.343.160,31	3.888.651,41	3.667.600,44	4.561.805,99	5.034.000,00	4.672.974,65	TOT.GEN.II	3.859.314,15	3.343.160,31	3.888.651,41	3.727.613,44	4.561.606,09	5.034.000,00	4.672.974,65
netto cap.V	3.602.516,89	3.343.160,31	3.844.245,29	3.667.600,44	4.561.805,99	5.034.000,00	4.672.974,65	I + II	3.028.500,80	2.822.153,22	2.896.008,77	3.240.169,81	2.926.475,71	4.229.000,00	4.034.469,00

* APPLICATO ALLA GESTIONE SULLA SCORTA DI DECRETI MINISTERIALI

** dati provvisori tratto dal giornale del tesoriere

pressione tributaria per abitante in €		
anno	abitanti	euro
2013		
2014	4.186	594,91
2015	4.212	638,3
2016	4.175	621,61
2017	4.166	609,26
provv. 2018	4.111	619,8
prev. 2019	4.082	633,36

Avanzo di amministrapropione perioro 2013 - 2018							totale
	2.013	2.014	2.015	2.016	2.017	2018 provv.	totale 2013-2018
AVANZO AMM.	234.087,00	197.255,99	248.091,44	202.634,08	224.583,59	268.000,00	1.374.652,10

Comune di Lallio (BG) - Allegato 2 alla DGC n. 10 del 29/03/2019

Anno di imposta	2017
Codice catastale	Comune di Lallio (BG) - Allegato 2 alla DCC n. 10 del 29/03/2019
Codice Istat Comune	E422
Denominazione Comune	16123
Sigla Provincia	LALLIO
Regione	BG
Codice Istat Regione	Lombardia
Numero contribuenti	3
Reddito da fabbricati - Frequenza	2.933
Reddito da fabbricati - Ammontare in euro	1.571
Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Frequenza	1.766.928
Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Ammontare in euro	1.799
Reddito da pensione - Frequenza	43.812.773
Reddito da pensione - Ammontare in euro	888
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	16.281.594
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	31
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' ordinaria (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	1.589.972
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' ordinaria (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	9
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' semplificata (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	123.562
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' semplificata (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	94
Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	2.426.433
Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	130
Reddito imponibile - Frequenza	2.777.537
Reddito imponibile - Ammontare in euro	2.860
Imposta netta - Frequenza	66.637.521
Imposta netta - Ammontare in euro	2.468
Bonus spettante - Frequenza	13.370.657
Bonus spettante - Ammontare in euro	965
Reddito imponibile aggiuntiva - Frequenza	804.479
Reddito imponibile aggiuntiva - Ammontare in euro	2.420
Reddito imponibile aggiuntiva - Ammontare in euro	63.700.979
Addizionale regionale dovuta - Frequenza	2.392
Addizionale regionale dovuta - Ammontare in euro	905.306
Addizionale comunale dovuta - Frequenza	2.228
Addizionale comunale dovuta - Ammontare in euro	343.527
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Frequenza	11
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Ammontare in euro	185.675
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Frequenza	546
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Ammontare in euro	2.690.175
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Frequenza	377
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Ammontare in euro	4.727.406
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Frequenza	1.024
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Ammontare in euro	21.161.607
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Frequenza	796
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Ammontare in euro	27.242.124
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Frequenza	84
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Ammontare in euro	5.396.471
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Frequenza	53
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Ammontare in euro	4.847.275
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Frequenza	20
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Ammontare in euro	4.266.550

Comune di Lallio (BG) - Allegato 2 alla DCC n. 10 del 29/03/2019 - Pagina 3 di 3

"MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PROGRESSIVE PER L'ANNO 2019 E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE".

COMUNE DI LALLIO

Provincia di Bergamo



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 27/07/2015

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 29/03/2019

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento, adottato in conformità alla potestà riconosciuta dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, N. 446, disciplina l'applicazione della Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche D.Lgs. 28 settembre 1998, N. 360 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2

Soggetto attivo

1. Il soggetto attivo della Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche è il Comune di LALLIO, che la applica secondo il presente Regolamento e le disposizioni legislative vigenti.

Art. 3

Soggetti passivi

1. Sono assoggettati alla Addizionale, di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, N. 360, i soggetti che hanno domicilio nel Comune di LALLIO alla data del 1° gennaio dell'anno di competenza, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Art. 4

Determinazione delle Aliquote

1. L'aliquota della Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza del provvedimento è confermata l'aliquota stabilita dal Comune nel precedente esercizio ai sensi dell' art. 1, comma 169, della L. N.296/27.12.2006.

3. L'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F., disciplinata dal presente Regolamento, è determinata adottando le aliquote indicate al successivo comma 4, in conformità al principio della progressività d'imposta dettato dall'articolo 53 della Costituzione.

4. Le aliquote da applicare agli scaglioni vigenti in materia di Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche sono le seguenti:

aliquota 0,50 % per redditi fino a € 15.000,00

aliquota 0,55 % per redditi oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00

aliquota 0,65 % per redditi oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00

aliquota 0,75% per redditi oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00

aliquota 0,80 % per redditi oltre € 75.000,00

Art. 5

Esenzioni

[1. L'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F., di cui all'art. 1 del presente Regolamento, non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 10.000.00.]*

1. L'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F., di cui all'art. 1 del presente Regolamento, non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 15.000,00. **

[2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di Euro 10.000,00 di cui al comma 1 del presente articolo, l'Addizionale disciplinata dal presente Regolamento è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota per ogni eventuale scaglione di reddito complessivo.]*

2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di Euro 15.000,00 di cui al comma 1 del presente articolo, l'Addizionale disciplinata dal presente Regolamento è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota per ogni eventuale scaglione di reddito complessivo.

**

Art. 6

Versamento

1. Il versamento della Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. è effettuato a favore [a]* **del** Comune di LALLIO utilizzando appositi Codici tributo stabiliti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. **

Art. 7

Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. N.360/1998.

2. Il presente Regolamento è adottato nel rispetto dei principi sanciti dallo "Statuto dei diritti dei contribuenti", di cui alla Legge 27 luglio 2000, N. 212.

3. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2015 e sostituisce integralmente il precedente Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 6 del 01.02.2007, esecutiva ai sensi di legge.

Modifiche apportate con Deliberazione C.C. N. 10 del 29/03/2019

art. 5 comma 1:

* Testo eliminato

** Testo aggiunto

Le righe di testo aggiunte sono riportate in corsivo grassetto.

art. 5 comma 2:

* Testo eliminato

** Testo aggiunto

Le righe di testo aggiunte sono riportate in corsivo grassetto.

art.6 comma 1:

* Testo eliminato

** Testo aggiunto

Il testo aggiunto è riportato in corsivo grassetto.